

*Cari lettori e care lettrici*

*Ecco il nuovo numero della rivista ricco di spunti e di novità. Le parole evocatrici che erano state scelte da Sergio Bartoli e che sono state il nostro filo conduttore sono terminate per cui come gruppo redazionale abbiamo deciso di continuare questa consuetudine, apprezzata da molti, proponendo nuovi stimoli. La parola evocatrice scelta per questo numero è “Semplicità”. Abbiamo sentito il bisogno di non complicare ciò che è semplice in quanto all’interno di un ragionamento o di una dimostrazione vanno ricercate la semplicità e la sinteticità. Ciò significa che - tra le varie spiegazioni possibili di un evento - bisogna accettare quella più semplice, intesa non nel senso di quella più ingenua o di quella che spontaneamente affiora alla mente, ma quella che appare ragionevolmente vera senza ricercare una inutile complicazione, aggiungendovi degli elementi causali ulteriori.*

*Molte sono le proposte che l’attuale rivista propone dal Congresso Internazionale alle fiabe. La sezione Libri in vetrina evidenzia un ritorno della vena letteraria e di ricerca degli psicosintetisti italiani con proposte sfaccettate e rispondenti al bisogno di approfondimento mentre nella sezione Archivio della memoria continua il racconto di un tratto di storia della vita familiare di Assagioli raccontata da Luisa Lunelli, amica di famiglia durante un complesso e difficile periodo storico.*

*Mi devo inoltre scusare con i lettori per un refuso sulla rivista stampata numero 20 di ottobre 2013 dove la regia del film “C’eravamo tanto amati” anno 1974 non è stata attribuita a Ettore Scola per un errore del cosiddetto copia-incolla.*

*A tal proposito sono grata a chi segnala delle inesattezze che facilmente possono essere modificate sulla rivista on-line.*

*Anche nella Redazione e tra i collaboratori ci sono degli avvicendamenti. In redazione è entrato Damiano Pagani, già nelle file dei volontari traduttori, Gordon Leonard Symons si è proposto come responsabile delle traduzioni in inglese, nel Comitato Scientifico sono subentrati Marina Turli e Sergio Guarino, mentre Gaetano Russo dopo tanti anni di collaborazione e di saggi consigli ha dato le dimissioni.*

*A loro i miei auguri di un lavoro proficuo e ricco di soddisfazioni a fianco di tutti coloro che partecipano alla nascita di nuovi numeri della rivista.*